

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO
COMUNE DI VALCHIUSA

PARZIALE RISTRUTTURAZIONE DI LOCALI AD USO DIDATTICO E LABORATORI
VALORIZZAZIONE DELLA CULTURA MATERIALE DELLA VALCHIUSELLA

Progetto Esecutivo

RELAZIONE GENERALE
(TECNICA E ILLUSTRATIVA)

R.T.I.

15.05.2023

Angela FERRARI Architetto
c.so Botta, 18 – 10015 - Ivrea – t. 0125.424602 – email: arch.ferrariangela@tiscali.it

INDICE

1) RELAZIONE GENERALE

1.1) Il quadro delle esigenze da soddisfare e delle specifiche prestazioni richieste

1.1.1) Il Club Amici Valchiusella

1.2) Descrizione dello stato dei luoghi

1.3) Descrizione dei lavori da realizzare

1.4) Accertamento della normativa applicabile

1.5) Gestione rifiuti

1.6) Documentazione fotografica a colori

1) RELAZIONE GENERALE

1.1) Il quadro delle esigenze da soddisfare e delle specifiche prestazioni richieste

Trausella è un paese posto a poco più di 655 m.s.l.m. che, attualmente, conta una popolazione di 124 abitanti.

Sorge su una pianura alluvionale, sulla riva destra del torrente Chiusella e deriva il suo nome dal latino *Trans Ellam* (o *Trans Uncellam*), riferito ad un corso d'acqua posto a di là dell'insediamento. Secondo alcuni, potrebbe derivare dalla voce celtica *ixellos*, cioè "basso".

Il 1° gennaio 2019 si è fuso con i comuni contigui di Vico Canavese e Meugliano, istituendo il Comune di Valchiusa, per la cui sede municipale è stata scelta quella di Vico, liberando da questa funzione la propria, oggetto del presente intervento.

Perseguendo l'intento di recuperare qualitativamente e funzionalmente il patrimonio edilizio ed infrastrutturale presente sul territorio comunale, con questo progetto l'Amministrazione Comunale di Valchiusa intende offrire al *Club Amici Valchiusella* una sede all'Università diffusa della cultura materiale di Terra Madre.

Il *Centro della cultura materiale* prevede le seguenti attività:

- Centro di documentazione della cultura materiale;
- Corso di formazione ed aggiornamento per operatori locali e studenti;
- Corsi di cucina tipica;
- Corsi di accoglienza;
- Corsi per la conservazione del dialetto locale.

Per realizzare questo progetto occorre intervenire sull'edificio con una ristrutturazione interna nei cui locali si possano svolgere le attività sopracitate.



Veduta dall'alto dell'area di intervento

1.1.1) Club Amici Valchiusella

Il *Club Amici Valchiusella* è un'associazione fondata nel 1957 (dal 2007 di promozione sociale), con l'intento di fare conoscere la storia e le tradizioni della Valchiusella, promuovere le attività del turismo rurale-naturalistico, mantenere vivi i legami tra la valle e i valligiani ovunque e emigrati.

Queste finalità di intenti sono state perseguite in periodi di vita distinti dell'Associazione.

- Dal 1957 al 1970 si sono concentrate sulla valorizzazione della montagna valchiusellese sia sotto l'aspetto fisico-geografico, sia sotto l'aspetto umano (coinvolgimento dei margari, realizzazione di un rifugio alpino, apertura delle prime vie d'arrampicata della Palestra di Roccia di Traversella).
- Dal 1971 al 1990 si sono concentrate sulla valorizzazione degli aspetti più culturali della Valle, attraverso ricerche storiche, sui migranti e sulle tradizioni. Con il suo contributo è stata riaperta una serie di antichi sentieri, resi adatti all'escursionismo: il Sentiero delle Anime, il Sentiero dei mufloni, il Sentiero del Gallo Forcello, la Via

del Laghi e il Sentiero degli opifici. Ha contribuito anche alla realizzazione dei rifugi Chiomonte e Balma Bianca (oggi Bruno Piazza) alla Palestra di Roccia di Traversella.

- Dal 1990, l'Associazione ha avviato una serie di iniziative rivolte alla valorizzazione dell'ambiente naturalistico e dei saperi della tradizione e, alla luce di ciò, continua ad operare nel settore del **turismo**: naturalistico (*El Sabat d'le Erbe, Emozioni in libertà, El Sabat d'ij Arbuj, Passeggiata dei fiori, La via dei Cantoni*); rurale (*Barba di Capra, Barba di Becco, Toma 'd Trausela, Sentiri delle Tome, Tomerbe, la tramia, il Civrin*); religioso (*Ristrutturazione del fabbricato della Parrocchia di Succinto, I sentieri del Cielo*). Nel settore **didattico**, l'attività *Bosco-Prato-Acqua-Pietra-Uomo* e il progetto scolastico (2013-14) *La vita nel prato sopra e sotto* (condotto da Slow Food Valchiusella), il progetto *La donna Valchiusellese protagonista dell'economia rurale costruisce il futuro*.

Nel maggio 2011 Club Amici Valchiusella è stato riconosciuto da Slow Food come *Comunità del Cibo di Terra madre della filiera delle erbe selvatiche in alta Valchiusella* e, in ottobre, è stata inaugurata *l'Accademia delle Erbe Selvatiche della Valchiusella*.

Nel settembre 2014 è stata attivata la Condotta Slow Food *Valchiusella* per valorizzare il territorio valligiano nelle sue eccellenze naturalistiche ed umane con la cultura materiale che realizza l'agricoltura di montagna familiare, sostenibile e circolare.

Questi gli eventi a cui il *Club Amici Valchiusella* ha preso parte:

- laboratori, presentazioni e mercati: Paniere della Provincia di Torino (Toma 'd Trausela e Civrin), Salone del Gusto, Bracheese, Eataly;
- Accoglienza nelle nostre strutture per stages e masters: Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo;
- Collaborazioni: Università di Torino Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali ed Alimentari e con l'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo per il progetto *La filiera delle erbe spontanee. Il formaggio dell'erba. I principi attivi dell'erba nel piatto*.

Nel 2019, nell'ambito del progetto INTERREG Spazio Alpino ALPFOODWAY, il *Club Amici Valchiusella*, con l'Università Diffusa della Cultura Materiale di Terra Madre, è stato considerato uno dei 14 partner per la candidatura *dell'Alpine Food Heritage*, patrimonio immateriale dell'Umanità dell'UNESCO, per la conoscenza e l'uso delle erbe spontanee in Valchiusella e per l'apporto fondamentale nel mettere in comunicazione i saperi e le pratiche del passato con il futuro sostenibile delle montagne piemontesi.

La collaborazione tra il *Club Amici Valchiusella* e l'Università degli Studi di Torino, Dipartimento di Culture Politiche e Sociali, già in essere da qualche anno, è stata propedeutica alla formulazione delle attività previste nell'ambito dell'Università Diffusa della Cultura Materiale di Terra Madre – alcune già state avviate, altre propedeutiche ad attività successive.

Dette attività si svolgeranno proprio nella sede dell'Università Diffusa della Cultura Materiale di Terra Madre, derivante dalla parziale ristrutturazione dell'ex Municipio di Trausella, oggetto del presente progetto.

L'Università Diffusa della Cultura Materiale di Terra Madre diventerà sede didattica dei viaggi d'istruzione degli studenti dell'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo delle lauree triennali e magistrali e dei master post-laurea. In collaborazione con UNITO e con il *Club Amici Valchiusella*, l'Università Diffusa di Terra Madre diverrà anche sede per l'avvio e la realizzazione di ricerche finanziate per la mappatura e valorizzazione dei prodotti locali, per l'evoluzione delle filiere produttive nell'ottica dell'economia circolare e della sostenibilità ambientale.

L'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo ha programmato di affrontare i temi dell'agricoltura, dell'ambiente, del paesaggio e della difesa della biodiversità naturale e locale. Sono previsti incontri ed appuntamenti didattici sugli argomenti sopra indicati, rivolti all'innovazione sostenibile delle filiere agricole alimentari locali e, soprattutto, alla trasformazione ed utilizzo gastronomico delle erbe spontanee attuata nel laboratorio di trasformazione dei prodotti locali.

È stato formulato un programma di possibile realizzazione di interventi formativi riguardanti le erbe selvatiche, i mestieri "dimenticati" riportati a nuova vita, la memoria delle tradizioni, la denominazione dialettale delle erbe selvatiche, le colture "eroiche", i prodotti della montagna, ecc., trattati dal punto di vista del marketing e dell'immissione in nuovi mercati.

È stato previsto di trattare tematiche legate al turismo esperienziale, alla enogastronomia e al paesaggio valchiusellese, modellato dall'architettura basata sull'uso della pietra.

I progetti sopra indicati hanno una durata pluriennale e, come è sempre accaduto nell'ampio arco di tempo di vita dell'Associazione Club Amici Valchiusella, le tematiche per valorizzare il territorio e la sua gente verranno di volta in volta esaminate, progettate, effettuate e verificate.

1.2) Descrizione dello stato dei luoghi

Il presente progetto prevede la parziale ristrutturazione dell'edificio che, precedentemente, ha ospitato il Municipio di Trausella, e scelto per diventare il Centro della cultura materiale della Valchiusella, attraverso la realizzazione di una serie di opere interne e dell'adeguamento degli impianti connessi, volti alla realizzazione di un laboratorio per la trasformazione delle erbe, una sala corsi, un'aula multimediale.

Anche i locali accessori sono oggetto di questa parziale ristrutturazione come, ad esempio, i bagni, di cui quello pubblico accessibile anche ai portatori di handicap.

L'ex Municipio di Trausella è un edificio della prima metà del '900, dotato di un bel giardino privato sul lato antistante all'ingresso, inserito in un contesto edificato, con andamento pianeggiante, e caratterizzato da fabbricati di più antica costruzione all'incrocio di Via Sant'Andrea e Strada per Rueglio.

Fu realizzato grazie al contributo di alcuni residenti, il cui nome è ricordato in una grossa targa in pietra, apposta su una parete dell'attuale Segreteria.

Si tratta di un edificio a pianta quadrangolare, con una superficie netta di 86,00 mq al Piano Rialzato e circa 25 mq al Piano Seminterrato, con buona esposizione al soleggiamento e una piacevole visuale sulla Chiesa Parrocchiale di San Grato e Sant'Andrea.

È servito da una viabilità che la rende di facile accesso, è dotato di stalli privati ed è prossimo al parcheggio pubblico con 7 stalli (tra cui uno per portatori di handicap).

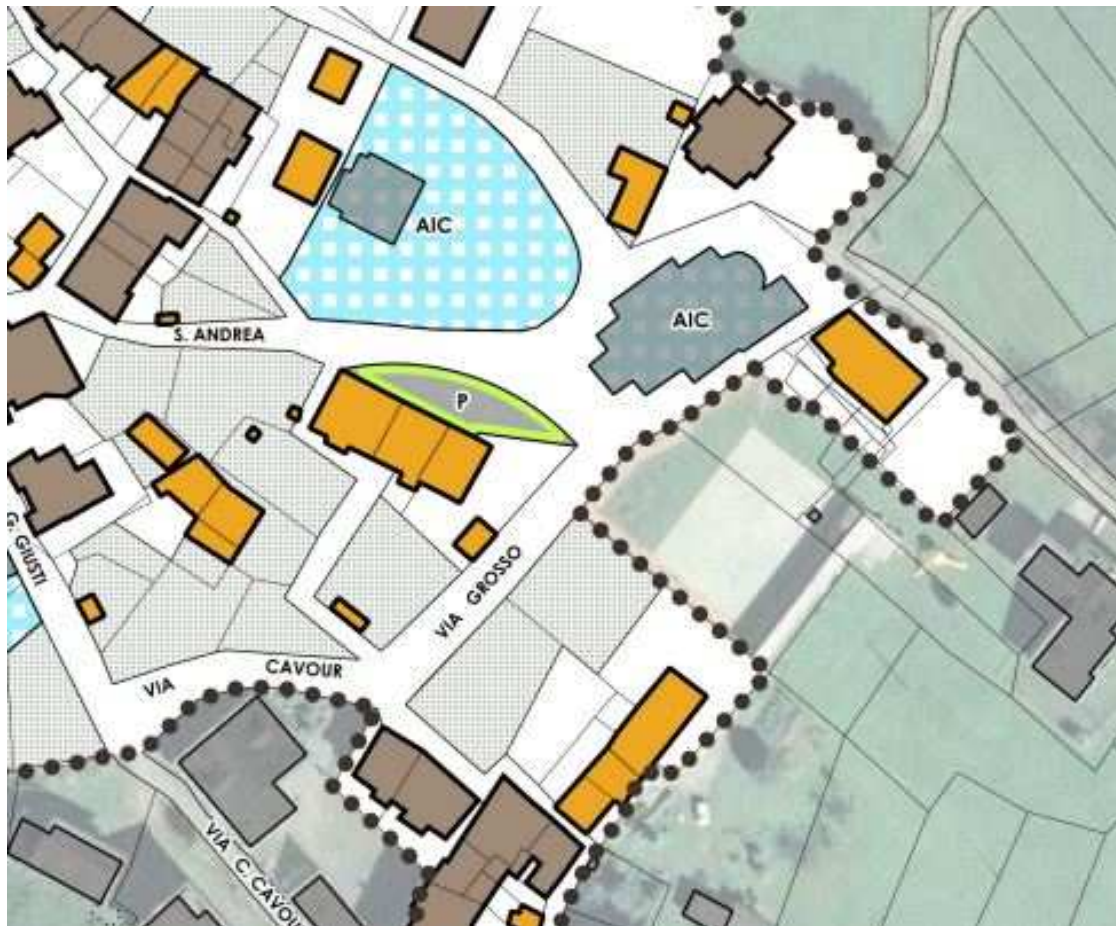
Nel 2014 è stato oggetto di un intervento di miglioramento energetico, consistito nella cappottatura dei suoi muri perimetrali e nell'installazione di un impianto fotovoltaico.

Le predette caratteristiche sono state ritenute idonee e sufficienti per consentire la realizzazione del progetto oggetto della presente Relazione, proprio per la sua accessibilità e funzionalità.

Esternamente, presenta una zoccolatura in pietra che marca la linea di piano tra quello Rialzato e quello Seminterrato, mentre il resto dei muri è tinteggiato di arancione, con modanature bianche intorno ai serramenti in legno tinta naturale. All'interno dell'edificio si accede attraverso una rampa per disabili (sul lato di Via S. Andrea) che, sull'altro lato del pianerottolo di arrivo, ha una scala di cinque gradini (sul lato di Via Vittorio Emanuele II).

Il tetto è a quattro falde, con struttura in legno e manto di finitura in tegole, e sulle due esposte a sud-est e sud-ovest sono installati i pannelli dell'impianto fotovoltaico.

Il presente progetto prevede la parziale ristrutturazione interna dell'edificio per accogliere la suddetta sede, attraverso la realizzazione di alcune opere interne e dell'adeguamento degli impianti connessi, volti a migliorare la fruibilità dell'edificio, così da realizzare un laboratorio per la trasformazione delle erbe, una sala corsi e conferenze, un'aula multimediale.



Estratto dal PRGI – TAVOLA 3C

Attualmente, al suo interno l'edificio è composto come segue:

- Un piano rialzato composto da:
 - Ingresso;
 - Segreteria Comune;
 - Sala riunioni;
 - Ufficio del Sindaco;
 - Disimpegno;
 - Corridoio;

- Bagno femminile (turca);
 - Bagno maschile (vaso all'inglese);
 - Archivio.
- Un seminterrato, a cui si accede da una scala interna, composto da:
- Corridoio;
 - Locale caldaia;
 - Locale deposito.
- a completamento, ci sono:
- area asfaltata a Nord con una vecchia fontana in pietra e n. 2 stalli (disabile e mezzi comunali)
 - area verde posta a Sud (giardino)

La soluzione proposta è coerente con la finalità richieste e rispetta le indicazioni dell'Amministrazione.

Per consentire la piena disponibilità del cantiere, l'Amministrazione Comunale si occuperà di spostare gli arredi in altri locali di sua proprietà.

1.3) Descrizione dei lavori da realizzare

Come già scritto, l'intervento prevede la parziale ristrutturazione interna del fabbricato, senza alcun aumento di volume o di superficie ed è articolato come segue:

1) Piano Rialzato

Demolizioni/Costruzioni

- Rimozione della bussola antifreddo in metallo e vetro all'Ingresso;
- Rimozione della tramezza in metallo e vetro tra l'Ingresso e la Segreteria, così da realizzare un unico locale (Sala multimediale);
- Demolizione della turca del bagno delle donne e rimozione delle piastrelle di rivestimento (h. 1,65 m) per realizzare il bagno privato, dotato di w.c. (viene riutilizzato quello inglese attualmente presente nel bagno degli uomini) e di lavamani con rubinetto a fotocellula;
- Rimozione del lavandino a colonna presente nel corridoio e del rivestimento in piastrelle (h. 1,65 m)

- Demolizione di piccole parti dei setti murari tra il disimpegno e il corridoio, così da ampliare il passaggio;
- Rimozione del pavimento in laminato dell'ufficio del Sindaco (futuro laboratorio per la trasformazione delle erbe) e sua sostituzione con lo stesso pvc scelto per gli altri ambienti;
- Costruzione della parete in cartongesso per la realizzazione del bagno pubblico, accessibile – dotato di lavandino e w.c. – e della Dispensa, entrambi nella zona attualmente occupata dall'Archivio. Entrambi i locali saranno rivestiti con piastrelle indicate dalla Progettista, fino a m. 2,10 di altezza;
- Rimozione di n. 2 ante dell'armadiatura a muro della Sala riunioni e sostituzione delle stesse con la posa di una lastra in cartongesso;
- Sostituzione di alcuni serramenti interni e verniciatura di quelli che verranno mantenuti, secondo le indicazioni della DL;
- Demolizione di parte della pavimentazione per il passaggio delle tubazioni termoidrauliche e loro chiusura;
- Sostituzione della pavimentazione in pvc con una nuova dello stesso materiale, più adatto alle nuove finalità dell'edificio, e del relativo battiscopa;
- Finitura del locale laboratorio di trasformazione delle erbe, piastrellatura alle pareti fino a m. 2,10 (come indicato dall'Asl);
- Levigatura e verniciatura del palchetto in legno della attuale Sala Riunioni;
- Sostituzione del battiscopa in legno;
- Tinteggiatura delle pareti e dei soffitti di tutti i locali;
- Decorazione pittorica delle pareti della Sala Multimediale, secondo la grafica definita dalla DL;
- Sostituzione dei corpi illuminanti, integrazione dell'impianto elettrico.
- L'impianto da 380 kW per le attrezzature del laboratorio di trasformazione, sarà definito con apposito progetto da tecnico abilitato;
- L'attuale bagno degli uomini verrà destinato a Spogliatoio.

2) Piano Seminterrato:

Demolizioni/Costruzioni

- Costruzione della parete in cartongesso che dividerà il Deposito delle materie prime da quello dei prodotti finiti;
- Finitura delle pareti dei locali destinati a Deposito con rinzaffo;
- Posa del pavimento e del rivestimento ceramico sino all'altezza di m. 2,10 in entrambi i depositi;

- Posa delle relative porte;
- Integrazione dell'impianto elettrico (prese, punti luce, aerazione forzata del Deposito delle materie prime).
- Sostituzione dei vetri delle due finestre esistenti.

Attualmente, i locali del Piano Rialzato hanno cinque tipi di pavimentazioni diverse (pvc, legno di larice, laminato, due tipi diversi di ceramiche). Gli attuali Ingresso e Segreteria hanno i piani ad altezza lievemente diversa rispetto alla Sala Riunioni e all'Ufficio del Sindaco, probabilmente dovuta alla realizzazione del Seminterrato per la collocazione del con il Deposito e del Locale Caldaia.

Per la nuova pavimentazione si è quindi optato per un materiale che avesse il minimo spessore (dato che l'ispezione in cantiere ha mostrato il cemento sotto l'attuale pavimento in pvc), fosse ad alta calpestabilità e coerente con la destinazione dell'edificio, strettamente legato alle erbe. La scelta è quindi caduta su un pvc per ricoprire tutta la superficie, così da creare, anche con le porte aperte, omogeneità di texture. L'unico locale in cui è stata lasciata la pavimentazione originale è l'attuale Sala riunioni, in larice, in quanto in buone condizioni e, soprattutto, come segno della memoria, rispetto al resto che è proiettato nel futuro.

L'ingresso e la Segreteria, data l'ubicazione, vengono uniti in un unico locale grazie alla demolizione della bussola e della quinta in metallo e vetro, e destinati a **Sala multimediale**, così che chi accede alla struttura si possa virtualmente immergere, fin da subito, nel paesaggio della Valchiusella e delle sue eccellenze. Data la sua peculiarità, necessiterà di progettazione specifica in tempi successivi, con un proprio budget. Nell'intervento qui proposto sarà caratterizzata da un originale grafica pittorica a parete, a tema floreale, realizzata da un esperto, dietro indicazioni specifiche della DL. Le due armadiature a lato della porta di ingresso – che contengono l'impianto elettrico e un piccolo ripostiglio – verranno riverniciate dello stesso colore delle pareti e le maniglie saranno sostituite. Il pavimento sarà costituito da fogli di pvc, del tipo Forbo Surestep Original, colore Apple, in quanto rispondenti tecnologicamente ed esteticamente alle necessità progettuali. Il battiscopa sarà del tipo fornito dalla stessa ditta, stesso materiale, con unghietta, da verniciare dello stesso colore verde della pavimentazione.

La Sala riunioni resterà invariata nelle sue dimensioni. L'attuale porta con la grata in ferro – che collega all'ufficio del Sindaco – sarà sostituita con una porta scorrevole per permettere la migliore fruibilità, anche quando aperta, tra i due nuovi locali.

Si tratta della sala che verrà destinata a **Sala corsi e seminari** ed è l'unica in cui si prevede di mantenere il pavimento originario a listoni in larice, che verrà levigato e verniciato. L'attuale battiscopa in materiale plastico marrone scuro verrà sostituito da uno coordinato al pavimento.

Le pareti saranno tinteggiate a fasce orizzontali, come indicato nelle tavole grafiche, e verrà dettagliato in cantiere dalla D.L. I corpi illuminanti sostituiranno le attuali plafoniere. In corrispondenza della parete in cui vengono eliminate le ante dell'armadio a muro, verranno predisposte le prese per l'installazione di uno schermo a muro, che permetterà di vedere le preparazioni che avvengono nel **Laboratorio di trasformazione delle erbe**, derivato dall'Ufficio del Sindaco.

La pavimentazione sarà la stessa di quella presente in tutta la sede (ad eccezione della Sala corsi), cioè in pvc, con battiscopa con unghietta, e rivestimento in piastrelle, fino all'altezza di m. 2,10.

Data la destinazione, questo locale richiede una specifica progettazione delle attrezzature, cioè di una cucina industriale con le relative prescrizioni tecnico-sanitarie.

Data la specificità dell'attività di trasformazione succitata, in fase esecutiva si provvederà a redigere un progetto sia delle attrezzature, sia degli impianti, in particolare l'impianto elettrico: per una cucina di queste dimensioni, si stima una potenza di 27 KW che necessita di progettazione (contatore da 380 V, trifase).

Nel **disimpegno** e nel **corridoio** verranno rimossi alcuni setti e porzioni di pareti, per renderli più fruibili. Il lavandino a colonna e le piastrelle alle pareti saranno rimosse, cercando di salvarne il più possibile per riutilizzarle nello spogliatoio, in cui sono già presenti per un'altezza di m 1,65. Il pavimento sarà come negli altri locali già descritti e le pareti verranno tinteggiate secondo le indicazioni della DL. Verranno sostituiti i corpi illuminanti e le porte di accesso ai bagni, alla dispensa e allo spogliatoio verranno sostituite da altre nuove.

Il **bagno privato** verrà ricavato dove attualmente c'è già il bagno femminile con la turca, che verrà rimossa e sostituita con il vaso all'inglese presente nell'attuale bagno uomini. Verrà installato un piccolo lavamani con rubinetto a fotocellula. Le piastrelle di rivestimento verranno rimosse con attenzione per poterne riutilizzare il più possibile nello spogliatoio e sostituite con altre nuove, su indicazioni della DL, per un'altezza di m. 2,10.

Dall'attuale archivio verranno ricavati il **Bagno pubblico** e la **Dispensa**, grazie alla rimozione del setto su cui c'era la porta dell'archivio e alla costruzione di una nuova parete in cartongesso che divide i suddetti locali.

L'attuale perlinatura del soffitto andrà rimossa e l'intradosso ritinteggiato. Il termosifone sarà spostato vicino alla finestra di quello che sarà il **Bagno pubblico**, accessibile a tutti si visitatori, in quanto dotato degli appositi apparecchi (lavabo con rubinetto a fotocellula, wc con pulsantiera, maniglione, ecc). Per il rivestimento delle pareti viene indicata una piastrella tipo Area Ceramica, modello Primavera, 75x25 cm.

La **Dispensa** e lo **Spogliatoio** avranno il rivestimento parietale in piastrelle di gres ceramico fine: la prima con piastrelle nuove, il secondo, se possibile, con quelle rimosse dal corridoio e dal bagno femminile, in quanto già presenti fino a m. 1,65.

Nel Seminterrato, si è previsto di realizzare il **locale deposito materie prime** e quello dei **prodotti finiti**, con la costruzione di una parete divisoria in cartongesso. Sui muri perimetrali si eseguirà una intonacatura a rinzaffo, che verrà rivestita con piastrelle fino ad una altezza di m. 2,10 (e lo stesso la parete in cartongesso).

A pavimento verranno posate delle piastrelle in gres porcellanato.

L'impianto elettrico verrà integrato con prese, interruttori e corpi illuminanti. Il Deposito delle materie prime verrà dotato di un sistema di aerazione forzata temporizzata.

In tutti i locali è prevista la tinteggiatura con idropittura lavabile, tipo Sikkens cartella colori 5051, o equivalente, da eseguire secondo le indicazioni di progetto che verranno consegnate prima della fase esecutiva dei lavori.

L'intervento è conforme alle disposizioni di Legge in materia di fruibilità da parte di persone con ridotte capacità motorie in quanto:

- è previsto un posto auto con dimensioni maggiorate (larghezza 3,20 ml), utilizzabile da utenti disabili, parcheggio P1, collocato a quota 0,00;
- la preesistente rampa permette di raggiungere l'interno dell'edificio passando per l'ingresso principale;
- all'interno le dimensioni di corridoi e porte sono dimensionate per la fruizione di una sedia a ruote.

1.4) Accertamento della normativa applicabile

Per quanto concerne la compatibilità dell'intervento in oggetto con le norme vigenti, si evidenzia che è coerente con il Piano Regolatore. Il Piano Seminterrato risponde all'art. 7 delle NTA e al BUR del 14/08/2003.

1.5) Gestione Rifiuti

I materiali di risulta del cantiere saranno gestiti in conformità alle vigenti normative di settore. In particolare:

- i materiali inerti da demolizione saranno conferiti nella discarica comunale all'uopo autorizzata o in subordine, previo trattamento in centro di recupero autorizzato

- (frantumazione, vagliatura e selezione), potranno essere reimpiegati per i riempimenti di sottofondo;
- i materiali di risulta dell'attività lavorativa (imballi, sfridi, ecc) saranno distinti per categorie e avviati a discarica o al riciclaggio a norma di legge. Vista la tipologia e la dimensione dell'intervento, il volume di tali rifiuti si considera di limitata quantità.

1.6) Documentazione fotografica a colori

La documentazione fotografica allegata (D.F.) mostra lo stato di fatto dell'interno/esterno del fabbricato e dell'area su cui insiste.

RICHIAMI

Per una migliore comprensione di quanto illustrato, si rimanda agli altri elaborati di progetto (grafici, descrittivi) che sono da considerarsi parte integrante della presente relazione.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' ALLE PRESCRIZIONI

L.13/89 – D.M. 236/89 AI SENSI L. 05.02.1992 n. 104

La sottoscritta, Arch. Angela FERRARI, in qualità di progettista architettonico dell'intervento in oggetto

DICHIARA

che nella progettazione del medesimo intervento sono stati adottati gli accorgimenti previsti per legge al fine di consentire l'accessibilità da parte di persone con ridotte capacità motorie.

Tali accorgimenti risultano descritti nella presente Relazione Tecnico-Illustrativa e saranno oggetto di specifica relazione e dimostrazioni grafiche, quando si effettueranno le scelte di dettaglio progettuale.

La Progettista

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Angela Ferrari', written in a cursive style.

Arch. Angela FERRARI